

- Pagata il 1° luglio: 1600 € per 1 anno.
- Al 31 dicembre, metà (800 €) è già "consumata" e metà (800 €) è ancora valida per l'anno dopo.

Scrittura:

Copia	
Costo premio assicurativo	800
Costi anticipati (risconto attivo)	800

2 Costi di competenza non ancora registrati (integrazione)

Sono costi già maturati ma non ancora contabilizzati.

Esempio: stipendi non pagati

Copia	
Stipendi	150
Debiti verso dipendenti	150

Esempio simile: "fatture da ricevere", "bonus da pagare".

Quando si tratta di servizi che durano nel tempo (assicurazioni, affitti ecc.), si parla di:

- **Risconti attivi/passivi** se il pagamento è anticipato;
- **Ratei attivi/passivi** se il pagamento è posticipato.

3 Ricavi già registrati ma che riguardano più periodi (rettifica)

Si tratta di ricavi incassati in anticipo.

Esempio: affitto ricevuto in anticipo

Se un locatario paga 1200 € per un anno e al 31 dicembre 600 € si riferiscono ai mesi futuri:

Copia	
Ricavi da locazione	600
Ricavi anticipati (risconto passivo)	600

4 Ricavi maturati ma non ancora registrati (integrazione)

Sono ricavi già guadagnati, ma non ancora incassati né registrati.

Esempio: interessi attivi maturati

Copia	
Crediti per interessi	120
Proventi finanziari	120

🏠 Esempio complesso: affitto posticipato (rateo passivo)

Un'azienda paga 1200 € all'anno di affitto, **posticipato** a settembre.

Al 31 dicembre, ha usato 3 mesi di affitto (da ottobre a dicembre):

→ costo di competenza = 300 €.

Scrittura:

Copia	
Costo affitto	300
Rateo passivo	300

Qui il **rateo passivo** è un debito per un costo già maturato ma non ancora pagato.

◆ Esempio: il gasolio

Un'azienda compra 1000 € di gasolio.

Durante il periodo ne consuma 600 €, e quindi:

- 600 € diventano un costo del periodo,
- 400 € restano come attività (rimanenze).

Ci sono due modi per registrare questa operazione:

1 Primo metodo – si registra prima come attività

• All'acquisto:

Rimanenze di gasolio		1000	
Cassa			1000

• A fine periodo (per il gasolio consumato):

Costo gasolio		600	
Rimanenze di gasolio			600

2 Secondo metodo – si registra prima come costo

• All'acquisto:

Costo gasolio		1000	
Cassa			1000

• A fine periodo (per il gasolio non consumato):

Rimanenze di gasolio		400	
Costo gasolio			400

Entrambi i metodi vanno bene: l'importante è che a fine periodo la situazione sia corretta (600 € di costo, 400 € di rimanenza).

◆ Tipi di scritture di assestamento

Si dividono in due categorie principali:

1. Scritture di rettifica → modificano valori già registrati.
2. Scritture di integrazione → aggiungono operazioni non ancora registrate.

Vediamole una per una 📌

📖 Tipi di scritture di assestamento

1 Costi già registrati ma da ripartire su più periodi (rettifica)

Sono costi pagati in anticipo che “valgono” anche per i periodi futuri.

Esempio: assicurazione

◆ 5.3.2 Il saldo dei conti

Per ogni conto:

1. Si sommano i valori in dare;
2. Si sommano quelli in avere;
3. Si fa la differenza → saldo del conto.

👉 Se il conto è di attività, il saldo sarà in dare.

👉 Se è di passività, il saldo sarà in avere.

Esempio: Saldo Cassa di Campus Pizza al 31 agosto = 5450 € in dare.

◆ 5.3.3 Bilancio di verifica

Il bilancio di verifica è una tabella con:

- Tutti i conti e i loro saldi;
- Una colonna per il dare e una per l'avere.

Serve per:

1. Controllare che dare = avere (cioè che non ci siano errori);
2. Riassumere i dati del mastro prima di chiudere i conti e preparare il bilancio.

⚠ Tuttavia, anche se il dare e l'avere coincidono, potrebbero esserci errori:

- Transazioni dimenticate;
- Valori registrati nel conto sbagliato;
- Analisi errata della transazione.

📄 1. Operazioni di assestamento

Cosa sono

Le operazioni di assestamento sono registrazioni contabili fatte alla fine del periodo (mese, trimestre, anno) per sistemare i conti e rappresentare in modo corretto la situazione dell'impresa.

Servono cioè ad "aggiustare" i valori per farli coincidere con ciò che è realmente accaduto fino a quella data.

Molte operazioni sono continue nel tempo, ma non si registrano ogni giorno: si fa una sola registrazione a fine periodo.